

Citta' metropolitana di Torino

D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i. - Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico in Comune di Quassolo a mezzo di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea, assentita a Edison SpA

Il Dirigente del Servizio dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 676-26045 del 22/9/2016:

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

1) di dare atto che, ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi del 23/6/2016 finalizzata all'acquisizione degli atti di assenso per la costruzione e l'esercizio di quanto in oggetto può essere dichiarata favorevolmente conclusa, per le ragioni esposte in premessa;

2) ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e s.m.i., di rilasciare a Edison SpA con sede legale in Milano – Foro Buonaparte n. 31, P.IVA 08263330014, l'Autorizzazione Unica richiesta in data 30/12/2013 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico ubicato in Comune di Quassolo, nonché per la realizzazione delle relative opere connesse e delle infrastrutture indispensabili, in conformità al progetto rappresentato al successivo punto 3) e nel rispetto di tutte le prescrizioni, vincolanti ai fini della efficacia del presente atto, di cui alle autorizzazioni e/o pareri citati in premessa, allegati al presente provvedimento a farne parte integrante, nonché di quelle indicate nel giudizio di compatibilità ambientale e nella concessione di derivazione d'acqua e relativo disciplinare; in particolare il nuovo impianto idroelettrico, ubicato in corrispondenza di una soglia fissa in cemento armato che prolunga la briglia esistente a valle del ponte della S.P. 70, viene esercito a mezzo di derivazione d'acqua dal Fiume Dora Baltea in Comune di Quassolo in misura di 115.000 litri/s massimi e 45.272 litri/s medi, per produrre sul salto di metri 3,75 la potenza nominale media di kW 1.664, con restituzione nel Fiume Dora Baltea sempre in Comune di Quassolo immediatamente a valle della suddetta soglia; le opere connesse e le infrastrutture indispensabili, con riferimento alle opere di rete necessarie alla connessione descritte nel preventivo citato in premessa e come rappresentate negli elaborati progettuali di cui al successivo punto 3), verranno costruite, in base alle modalità di accettazione del preventivo medesimo, a cura di e-Distribuzione SpA;

3) di approvare il progetto definitivo costituito dai seguenti Elaborati e Tavole agli atti:

(... omissis ...)

una copia del quale, opportunamente timbrata, viene consegnata al richiedente affinché venga resa disponibile presso il cantiere per i relativi controlli;

4) di prendere atto che le opere autorizzate sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del D.Lgs. 387/2003;

5) di dare atto che la presente Autorizzazione Unica costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Quassolo; in particolare, con il punto 3) del presente provvedimento vengono approvati, tra gli altri, gli elaborati urbanistici sui quali con la D.C.C. citata in premessa il Comune di Quassolo si è espresso in senso favorevole, come ribadito dal rappresentante delegato in sede di riunione della Conferenza dei Servizi decisoria; come indicato nella D.G.R. n. 5-3314 del 30/1/2012, l'aggiornamento complessivo dello strumento urbanistico vigente, se del caso, dovrà essere effettuato dal Comune interessato successivamente al presente provvedimento in occasione della prima variante allo strumento stesso;

6) di dare atto che, sulla base di quanto descritto in premessa, il procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stato esperito a norma di legge e pertanto, ai sensi dell'art. 10

comma 1 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., di apporre il vincolo preordinato all'esproprio, limitatamente a quanto risulta dal piano particellare definito come al precedente punto 3);

7) di prendere atto che l'effettivo esercizio dell'impianto idroelettrico potrà avere luogo esclusivamente a seguito del deposito del certificato di collaudo attestante la regolare funzionalità dei dispositivi di modulazione delle portate derivate e rilasciate, come previsto dall'art. 25 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R e s.m.i. e dal disciplinare della concessione di derivazione d'acqua;

8) di stabilire che, fatte salve tutte le prescrizioni seguenti e quelle riportate nella premessa del presente provvedimento, da intendersi vincolanti ai fini della sua efficacia, la presente Autorizzazione comprende/sostituisce:

- autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e s.m.i. e parere ai sensi dell'art. 38 del PAI;
- autorizzazione per la realizzazione di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico ex L.R. 25/2003 e D.P.G.R. 9/11/2004 n. 12/R;
- nulla osta su vincolo archeologico ex D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- permesso di costruire ex D.P.R. 380/2001 e s.m.i., comprensivo della verifica di compatibilità con la zonizzazione acustica;
- parere in materia sanitaria ex D.P.R. 447/1998;

Prima dell'avvio dei lavori Edison SpA è tenuta a:

- stipulare, secondo le modalità indicate nella nota del Servizio Risorse Idriche in data 31/8/2016 prot. n. 101672 agli atti, apposita garanzia finanziaria per un importo pari a Euro 281.270,00 a favore di questa Amministrazione, a garanzia della effettuazione degli interventi di reinserimento o recupero ambientale che si rendessero necessari al termine della concessione di derivazione d'acqua;

- stipulare, con le medesime modalità, apposita garanzia finanziaria per un importo pari a Euro 83.200,00 a favore di questa Amministrazione, per assicurare l'effettiva realizzazione dell'impianto;

Le suddette garanzie, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmesse al Servizio Risorse Idriche per la relativa approvazione e sottoscrizione.

Edison SpA ha altresì l'obbligo, a pena di nullità del presente provvedimento, di rinnovare la garanzia relativa agli interventi di reinserimento e recupero ambientale, aggiornandone l'importo, almeno tre mesi prima della relativa scadenza, e per tutta la durata della concessione di derivazione d'acqua; inoltre, qualora nel corso della durata della concessione di derivazione d'acqua afferente l'impianto idroelettrico, venisse meno, in capo al Fidejussore, il requisito soggettivo dell'iscrizione nell'elenco speciale degli intermediari Finanziari, di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 e s.m.e i. della Banca d'Italia, Edison SpA dovrà obbligatoriamente presentare una nuova fidejussione, alle stesse condizioni della precedente sottoscritta, avvalendosi di intermediari sottoposti ad un regime di vigilanza prudenziale (banche, imprese di assicurazione iscritte all'IVASS e abilitate ad esercitare il ramo cauzione, intermediari finanziari iscritti nel succitato elenco), pena la perdita di efficacia del presente provvedimento;

- acquisire da parte del Comune di Quassolo la concessione amministrativa per il mutamento temporaneo di destinazione d'uso dei terreni comunali gravati da uso civico, in adempimento alla D.D. del Servizio Appalti, Contratti ed Espropriazioni n. 85-18138 del 27/7/2016;

- acquisire da parte dell'Area Lavori Pubblici la concessione per l'interferenza dell'intervento con la viabilità provinciale ed il nulla osta per l'accesso temporaneo di cantiere, ex D.Lgs.n. 285/1992 e D.P.R. n. 495/1992; restano ferme le prescrizioni riportate nel parere favorevole di massima alla realizzazione dell'impianto espresse con la nota del Servizio Progettazione ed Esecuzione Interventi Viabilità III in data 11/2/2015 prot. n. 20954 di seguito riportate, ed alla cui ottemperanza è vincolata l'efficacia del presente provvedimento:

- redigere uno specifico piano di allertamento e di intervento da attivarsi in caso di piena e ogni qualvolta le portate del corso d'acqua possano ingenerare interferenze del nuovo manufatto con l'attraversamento della S.P. n. 70;

- in presenza di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sull'attuale ponte della S.P. n. 70 e sue pertinenze, nonché nella eventualità del suo programmato adeguamento, Edison SpA non potrà addurre richieste di rimborso o risarcimento legate alla diminuzione della produttività dell'impianto, in considerazione di tutte le necessarie attività che dovessero comportare, per attività di cantiere più o meno brevi, movimentazioni di materiale in alveo e/o lavorazioni che interferiscano con la normale produzione dell'impianto di derivazione, cosicché l'affluenza di acqua all'impianto potrebbe risultare intermittente o interrotta;
 - Edison SpA non potrà addurre richieste di rimborso o risarcimento nei confronti della Città metropolitana di Torino legate ad eventuali danneggiamenti e/o danni che potrebbero derivare dalle proprie opere a seguito di eventi di piena, anche se strettamente connessi al manufatto di attraversamento della S.P. n. 70;
 - attuare la gestione e la manutenzione delle difese longitudinali e della soglia del manufatto della S.P. n. 70, sufficientemente esteso e comunque per almeno 50 metri a monte del ponte, tale da mantenere invariate nel tempo le condizioni topografiche e di presenza vegetativa poste alla base delle simulazioni numeriche-idrauliche redatte;
 - redarre specifico piano di controllo e monitoraggio in merito ai possibili effetti sull'evoluzione topografica e idraulica del tratto di Torrente, pre e post esecuzione delle opere, con specifico controllo dell'opera di attraversamento citata; a tale scopo Edison SpA dovrà provvedere a posare due capisaldi fissi in cemento rispettivamente a monte e a valle del ponte, a circa 50 metri di distanza, cui potere fare riferimento. Prima dell'inizio dei lavori saranno eseguiti i rilievi topografici, stabilendo una sezione trasversale ogni 50 metri, per una distanza di 200 metri a monte e 200 metri a valle del ponte stesso. Tali sezioni dovranno essere riverificate annualmente; qualora necessitassero interventi sarà cura di Edison SpA provvedervi a seguito di semplice richiesta da parte dell'Area lavori Pubblici e previa acquisizione delle autorizzazioni di legge necessarie, con facoltà dell'Ufficio di chiedere eventuali modifiche alle opere autorizzate sino alla loro completa demolizione qualora le stesse si rivelassero incompatibili con l'infrastruttura esistente a seguito di variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua, ivi compresi imprevedibili futuri scenari che rendano necessario un adeguamento sostanziale della lunghezza del ponte rispetto ai termini attualmente ipotizzati;
 - l'impianto idroelettrico è vincolato al futuro intervento di adeguamento del ponte sulla S.P. n. 70, che costituisce interesse prevalente rispetto all'impianto medesimo; eventuali variazioni all'impianto che dovessero risultare necessarie a seguito di approfondimenti progettuali, richieste da parte di questa Amministrazione, dovranno essere eseguite a cura e spese di Edison SpA;
 - presentare ad AIPo ed all'Area Lavori Pubblici il progetto esecutivo dell'intervento, al fine di verificare il recepimento delle rispettive prescrizioni; detto progetto dovrà altresì recepire le osservazioni formulate da AIPo nelle note in data 8/2/2016 e 10/6/2016 rispettivamente prott. nn. 2895 e 15127;
 - in merito agli interventi selvicolturali di compensazione, rispettare le norme della L.R. 4/2009 e gli artt. 4 e 6 del Regolamento forestale (comunicazione o autorizzazione);
 - acquisire da parte della Regione Piemonte Settore Tecnico il nulla osta alla realizzazione della linea elettrica ex T.U. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i. e L.R. 23/84;
 - acquisire l'assenso di Snam Rete Gas SpA per l'interferenza dell'intervento con il metanodotto, adeguandosi alle relative prescrizioni.
- Nel corso dei lavori Edison SpA dovrà altresì rispettare le prescrizioni, allegate al presente provvedimento, formulate in Conferenza dei Servizi da parte di Eni SpA e Terna Rete Italia SpA in qualità di gestori di pubblici servizi ,
- Il rispetto della Convenzione sottoscritta con il Comune di Quassolo in data 25/7/2016 è altresì condizione vincolante di efficacia del presente provvedimento.
- Sono fatti salvi i diritti dei terzi, nonché le autorizzazioni, pareri, nulla osta od ogni altro atto di assenso comunque denominato che si renda necessario in ordine alla realizzazione e all'esercizio

dell'impianto in progetto, non espressamente ricompreso nel presente provvedimento (normativa antincendio, sicurezza sui luoghi di lavoro, ecc...);

9) di dare atto che gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione come definiti dalla normativa vigente, anche in relazione alle opere connesse e alle infrastrutture dell'impianto oggetto del presente provvedimento devono essere preventivamente autorizzati, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;

10) di stabilire che Edison SpA, a seguito della eventuale dismissione dell'impianto, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. 387/2003 ha l'obbligo della esecuzione, a propria cura e spese, delle misure di reinserimento e recupero ambientale sulla base di quanto contenuto nel progetto di cui al precedente punto 3);

11) di dare atto che, come stabilito dalla Delibera AEEG ARG/elt n. 99/08 e s.m.i. (Testo Integrato delle Connessioni Attive – TICA), l'impianto di rete per la connessione con l'esistente rete di distribuzione elettrica, una volta realizzato e collaudato, sarà ceduto ad e-Distribuzione SpA prima della messa in servizio e pertanto:

- rientrerà nel perimetro della rete di distribuzione di proprietà del gestore di rete;

- l'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di rete è automaticamente volturata ad e-Distribuzione SpA con decorrenza dalla data del collaudo, in quanto concessionario unico della distribuzione di energia elettrica per il territorio in esame;

- l'obbligo della rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, come previsto ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, non riguarda l'impianto di rete, che potrà rimanere nelle disponibilità del gestore della rete di distribuzione elettrica;

12) ai fini dell'esercizio si dovrà procedere, presso la competente Agenzia delle Dogane, all'espletamento degli adempimenti fiscali in materia di produzione di energia elettrica;

13) di subordinare la validità della presente autorizzazione alla realizzazione delle misure riportate nel progetto di cui al precedente punto 3) di compensazione di carattere ambientale e territoriale individuate nel corso della istruttoria, in conformità ai criteri di cui all'Allegato 2 delle Linee Guida approvate con D.M. 10/9/2010, nonché in attuazione degli indirizzi e delle direttive contenute nelle Norme di Attuazione del PTC2 in merito all'interferenza dell'intervento con le aree di pertinenza dei corpi idrici, le fasce perfluviali ed i corridoi di connessione ecologica al fine del recupero, la manutenzione e la rinaturalizzazione di dette aree, relazionando in merito alle operazioni svolte al momento della comunicazione di fine lavori ed in ogni caso provvedendo allo svolgimento di tutte le operazioni di gestione e manutenzione di tali opere, per un periodo pari a tre anni, al fine di garantire un idoneo risultato;

14) a prescindere da quanto possa essere diversamente indicato dalle autorizzazioni e/o pareri indicati in premessa, in ogni caso i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro anni due dalla data di notifica del presente provvedimento, e terminati entro anni tre dalla data di inizio degli stessi, fatte salve eventuali proroghe che questo Servizio potrà rilasciare a seguito di espressa richiesta debitamente motivata; l'Autorizzazione perde efficacia nel caso in cui non vengano rispettati i suddetti termini; il periodo di realizzazione dei lavori dovrà comunque essere conforme alle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 72-13725 del 29/3/2010 come modificata dalla D.G.R. n. 75-2074 del 17/5/2011.

Le date di inizio e di ultimazione dei lavori nonché di attivazione dell'impianto, unitamente agli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008, dovranno essere tempestivamente comunicate al Servizio scrivente, all'Arpa Piemonte e a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta ricompresi nel presente provvedimento, per le verifiche di competenza; dovrà comunque essere comunicato agli stessi soggetti il nominativo dell'impresa esecutrice nonché quello del Direttore dei Lavori. La sostituzione dell'impresa o della Direzione Lavori deve essere immediatamente comunicata ai soggetti di cui sopra, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione.

Entro sessanta giorni dall'ultimazione dei lavori dovrà essere effettuato il collaudo delle opere realizzate (manufatti, opere d'arte, impianti di ogni genere, ecc...). I relativi certificati dovranno essere inviati, entro i successivi trenta giorni, ai medesimi soggetti e dovranno essere redatti da tecnici abilitati nelle materie specifiche, facendo riferimento alle relative norme di settore.

Il titolare è comunque tenuto alla osservanza di ogni altra norma e disposizione vigente in materia urbanistico-edilizia o comunque connessa alla realizzazione ed esercizio dell'impianto, anche se non espressamente prevista nel presente provvedimento; sono fatti salvi gli adempimenti a carico del titolare di cui alla D.G.R. 12/12/2011 n. 4-3084 ai fini della prevenzione del rischio sismico;

15) di stabilire che la presente Autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la responsabilità del soggetto autorizzato, il quale terrà le Amministrazioni ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente Autorizzazione; inoltre è fatta salva la possibilità di dettare ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità a seguito di verifiche in corso d'opera o al termine dei lavori. L'inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente atto, nonché delle normative vigenti nelle materie che lo disciplinano, potrà essere causa di sospensione e/o revoca della presente Autorizzazione, con l'applicazione delle relative sanzioni; sono altresì fatte salve le disposizioni e direttive vigenti e future per quanto non previsto dal presente provvedimento in materia ambientale, sicurezza dei luoghi di lavoro e tutela della salute dei lavoratori, antincendio e sicurezza pubblica, applicabili in relazione all'impianto in progetto e al suo successivo esercizio;

16) di notificare il presente atto, unitamente a copia completa degli elaborati progettuali debitamente timbrati e vistati, al titolare della presente Autorizzazione Unica, e di darne notizia a tutti i soggetti titolari di Autorizzazioni, pareri e/o nulla osta facenti parte della Conferenza dei Servizi, oltre che a e-Distribuzione SpA, ai gestori di pubblici servizi e alle ditte espropriande ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. - con le modalità e le forme previste dalla Legge;

17) di pubblicare per estratto il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, e di disporre la sua pubblicazione all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Torino e sul sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni a decorrere dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ovvero, in via straordinaria, entro centoventi giorni al Capo dello Stato.

(... omissis ...)"